

Fiere, ecco Marca: più imprese e padiglioni

Bologna, presentato il salone interamente dedicato alle etichette della grande distribuzione. Appuntamento al 15 e 16 gennaio

NON SOLO FOOD

Dal comparto fresco al packaging e all'industria digitale: una maxi vetrina

di **Lorenzo Pedrini**
BOLOGNA

Il solo salone fieristico al mondo interamente dedicato alle etichette dei grandi distributori, pronto a tornare a Bologna, tra numeri in crescita e nuove iniziative, il 15 e 16 gennaio. Parliamo di MarcabyBolognaFiere 2020, l'expo organizzata da via Michelin e Associazione Distribuzione Moderna che, presentata ieri negli spazi milanesi di 'La scuola de La cucina italiana', prosegue un percorso di espansione iniziato ormai 16 anni fa. Il cuore di una manifestazione da 10mila visitatori annui, in crescita in doppia cifra da almeno cinque stagioni, saranno come sempre gli stand dei maggiori attori italiani e internazionali del mondo della grande distribuzione organizzata, con quelle etichette a marchio dedicato che ormai rappresentano, con un giro d'affari annuo di 11 miliardi euro, quasi un quinto del mercato totale italiano e che sono cresciute quest'anno, in fatto di vendite, per un ulteriore 4,7%. Un particolare dinamismo, poi, sta caratterizzando in particolare segmenti relativamente nuovi come come i marchi premium (+13% nell'anno in corso), funzionali (+8,5%) e BioEco (+8%) e proprio per questo Marca, portato a casa il rinnovo quinquennale della sua partnership esclusiva con Adm, ha scelto di ampliare i propri orizzonti lungo queste direttrici.

Nei 12mila metri quadrati divisi in sei padiglioni che l'expo bolognese riserverà alla kermesse,

infatti, troveranno spazio tanto i prodotti 'non-food', divisi tra cura della casa e cura del corpo, quanto un non più marginale comparto del fresco, denominato Marca Fresh, oltre a una sezione MarcaTech riveduta e ampliata, riservata alle tematiche della logistica, del packaging e dell'industria digitale, e a una che raccoglie le novità del Pet Food. «È una fiera alla quale teniamo molto, anche perché, come primo appuntamento dell'anno, rappresenta un banco di prova importante - ha spiegato il presidente di BolognaFiere, Gianpiero Calzolari - e sarà il momento migliore per indagare i trend di un mercato in continua ascesa». Come di consueto, del resto, la parte convegnistica rivestirà un ruolo di rilievo, a partire dalla presentazione, nella mattinata inaugurale, del XVI Rapporto MarcabyBolognaFiere sullo stato dell'arte del settore, redatto per conto degli organizzatori da The European House - Ambrosetti. «Si tratta dell'unico evento in cui tutta la business community della distribuzione moderna associata e organizzata presenta i prodotti a marchio proprio», ha ribadito il numero uno di Adm, Giorgio Santambrogio, che ha anche sottolineato come la Mdd «valorizzi innanzitutto la Pmi italiana, con il 50% di occupati under 30 in più rispetto alla media dei marchi commerciali, il 48% in più di donne e il 38% in più di contratti a tempo indeterminato». Dinamiche virtuose, dunque, testimoniate anche da una sempre maggiore presenza della Mdd fra le esportazioni agroalimentari italiane (cresciute di un ulteriore 5,9% nel 2019) e dai buyer stranieri provenienti da 26 Paesi attesi sotto le Due Torri, triplicati nel numero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione tenutasi a Milano

